



Ass. S. De.
ASSOCIAZIONE - SOSTEGNO - DEMENZE

Bilancio sociale 2007

Assemblea 11 Aprile 2008

Lettera del consiglio direttivo

L'Ass.S.De. (Associazione Sostegno Demenze) presenta agli associati e a tutti coloro che a vario titolo sono interessati, il 2° Bilancio Sociale della propria attività svolta nel 2007, che coincide con il 1° anno di vita del nuovo consiglio direttivo in carica.

E' stato un anno caratterizzato da due fatti importanti:

A) la presentazione della pubblicazione "Voglio stare a casa mia!", che ha richiesto un notevole impegno, ma ci ha permesso di formulare proposte utili per la buona "**domiciliarità**" sviluppando il tema nei suoi vari aspetti: sociali, sanitari, organizzativi, economici ecc..

B) la collaborazione con le altre associazioni di volontariato dedicate alle persone sofferenti, operanti nel distretto, fino alla condivisione di un progetto comune incentrato su quattro obiettivi verso i quali si sta operando unitariamente.

Cos'è il bilancio sociale

Il bilancio sociale per una associazione di volontariato è il mezzo con il quale rendere conto della missione perseguita attraverso le iniziative realizzate e dei risultati ottenuti con le risorse umane ed economiche impiegate.

Struttura del Bilancio Sociale

- 1) CHI SIAMO
- 2) LE RISORSE
- 3) LE ATTIVITA'

1.0) La nostra missione

L'Ass.S.De. è una associazione di volontariato (ONLUS) che Opera nel distretto di Sassuolo per la tutela dei malati di demenza ed i loro familiari secondo lo Statuto che fissa i capisaldi della sua azione che sono:

- a) Informare e sensibilizzare la gente e le istituzioni sulle problematiche della demenza.
- b) Assistere e tutelare i malati e i loro familiari.
- c) Promuovere iniziative e manifestazioni che facilitino la diffusione delle informazioni, la raccolta di fondi per la realizzazione degli scopi associativi.
- d) Operare per migliorare la posizione assistenziale sociale ed umana delle persone affette dalla malattia.
- e) Promuovere azioni per migliorare la diagnosi e l'assistenza al malato, la formazione di personale socio-sanitario specializzato.

1.1) La nostra storia

L'Ass.S.de è nata il 7 maggio 2001 dall'impegno di alcuni Soci fondatori (familiari, operatori, ecc) che hanno preparato le condizioni per dar vita all'associazione.

Gli interlocutori principali sono stati fin dall'inizio quelli che ancora oggi rappresentano i referenti privilegiati:

- Il **Distretto Socio Sanitario** con il quale abbiamo sottoscritto una convenzione per

l'anno 2002 e successivamente rinnovata ed ampliata negli anni 2003, 2005 e 2007.

- Gli **Assessorati ai Servizi Sociali** per: confrontarci sulle attività assistenziali dei comuni e per l'organizzazione di manifestazioni per la promozione del volontariato.

1.2) La organizzazione Ass.S.De.

La nostra associazione per realizzare le proprie attività opera secondo lo statuto che assegna al Consiglio Direttivo le funzioni di attuazione dell'attività sociale per il raggiungimento degli scopi associativi.

L'Ass.S.De opera seguendo un Piano di Lavoro (P.d.L.) articolato in quattro aree principali di *attività: conoscere, sensibilizzare, promuovere, assistere* che fanno capo ad un consigliere.

L'organizzazione si è andata sviluppando anche attraverso l'apporto di coloro che provvedono a varie attività quali: il giornalino, la distribuzione del nostro materiale in varie occasioni e in diversi luoghi, quanti operano per assicurare la presenza di nostre "bancarelle" che contribuiscono alla raccolta di fondi, ma soprattutto servono a contattare la gente per dare informazioni e ascoltare richieste.

2.0) Le risorse

Sono quelle umane ed economiche

Nelle nostre promozioni abbiamo adottato lo slogan "DATECI IDEE, TEMPO E DENARO"

Il denaro non è mai troppo, ma siamo riusciti a svolgere le nostre attività con attenzione alle spese senza limitare nessuna iniziativa per carenza di fondi.

I mezzi economici che abbiamo impiegato sono pervenuti da:

- Convenzioni con il distretto sanitario
- Quote associative
- Contributi dei comuni
- Donazioni
- Bancarelle per la vendita di oggetti
- Serate conviviali, ecc..

E' importante segnalare il contributo di donatori che ci aiutano abitualmente e, ultimamente, anche l'aiuto di coloro che in circostanze tristi o gioiose, per esempio matrimoni o festività natalizie, hanno elargito donazioni all'Ass.S.De., oppure hanno contribuito alle spese per le nostre manifestazioni. Per quanto riguarda le idee la nostra Associazione non ha

sofferto per carenza, semmai le difficoltà si sono incontrate per la realizzazione delle proposte pervenute sia dai consiglieri, che dai nostri associati. Le difficoltà maggiori le incontriamo sempre con il "TEMPO", cioè con la disponibilità delle persone sia del Consiglio Direttivo, che degli associati, per dedicare alle attività dell'Ass.S.De. il tempo necessario per svolgere le iniziative che vengono proposte.

Non siamo riusciti a trovare un modo per risolvere questo problema che ci preoccupa veramente e che cerchiamo di affrontare con i limiti propri di una associazione.

2.1) Le risorse umane

Abbiamo visto l'importanza fondamentale che hanno le persone disponibili per una associazione di Volontariato. La nostra Associazione oltre ai numerosi aderenti e sostenitori può contare anche sull'opera di due collaboratrici che svolgono attività di Centro D'Ascolto e organizzazione, per sei mattine la settimana. In oltre ci avvaliamo delle prestazioni di uno psicologo e di un avvocato per le questioni di specifiche competenze.

Gli associati sono aumentati ogni anno:

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
38	51	50	53	84	101	132

3.0) Le attività svolte direttamente

Nella precedente assemblea è stato eletto il nuovo consiglio direttivo, che nella 1° riunione, ha provveduto a nominare le cariche sociali ed ha affidato gli incarichi operativi. Il C.D. ha elaborato il Piano di lavoro (P.d.L.) per il triennio 2007/2010 che prosegue quello del triennio precedente con alcuni sviluppi ed integrazioni. Nel 2007 il C.D. si è riunito 17 volte e si è svolta 1 assemblea degli associati. E' continuata l'erogazione dei servizi quali:

- C. d. A. (Centro di Ascolto)
- G.A.A. (Gruppi di Auto Aiuto)
- INFORMAZIONE
- FORMAZIONE
- ASSISTENZA
- Il C.d.A quest'anno è stato più attivo che in passato, anche perché si sono

acutizzati i problemi che affliggono le famiglie.

- I G.A.A. hanno cominciato la loro attività anche in montagna, speriamo con positivi riscontri nel tempo.
- L'informazione è stata realizzata in diversi modi, in particolare con la diffusione del giornalino A.N.I.M.A. realizzato con le altre associazioni della provincia.
- Formazione. Non abbiamo realizzato iniziative specifiche di formazione che sono state programmate per il 2008; abbiamo partecipato a vari momenti formativi provinciali e regionali.
- Assistenza. E' continuata l'assistenza attraverso il nostro Nucleo Solievo Familiari (N.S.F.). E' questa una attività che vorremmo espandere perchè rappresenta la più alta espressione dello spirito del volontariato rivolto alle persone sofferenti.

Nell'intento di migliorare le nostre conoscenze per tarare le attività dell'associazione e offrire un contributo a quanti sono interessati abbiamo presentato all'assemblea del 14/04/07 il rapporto frutto della nostra "indagine conoscitiva sulla domiciliarità" che abbiamo condotto nella 2° parte del 2006. L'opuscolo coi dati raccolti è stato distribuito in varie occasioni e spedito a tutte le autorità socio-sanitarie, agli operatori ed alle strutture del nostro distretto.

L'Ass.S.De ha realizzato una pubblicazione dal titolo "VOGLIO STARE A CASA MIA!" che ha richiesto un notevole impegno di diversi associati. La 1° presentazione è stata fatta in occasione della celebrazione della giornata mondiale della lotta all'Alzheimer, successivamente alla settimana della salute a Fiorano, durante una serata conviviale a Pozza, alla festa degli auguri di Natale a Prignano,

Il libro è già stato distribuito in oltre 1300 copie in tutta la provincia, esso contiene le tappe principali della nostra "storia", ma soprattutto le riflessioni e le proposte per realizzare la buona "domiciliarità".

3.1) Le attività svolte in collaborazione

Abbiamo lavorato con una decina di altre associazioni del distretto su alcuni temi che ci accomunano:

- Domiciliarità
- Dopo di noi
- Lotta alla solitudine

elaborando proposte specifiche che abbiamo portato al confronto con autorità comunali e sanitarie. Nei diversi incontri con Assessori ai servizi sociali, direzione sanitaria distrettuale e loro tecnici abbiamo motivato le nostre richieste, particolarmente finalizzate alla destinazione dei fondi per la no autosufficienza (F.R.N.A.).

In oltre abbiamo elaborato un documento delle associazioni per migliorare la partecipazione alle giornate del volontariato che si svolgeranno nei comuni del territorio. Vogliamo sperare che il lavoro svolto dal Gruppo di associazioni citato possa continuare a produrre risultati positivi per il volontariato sociale del nostro distretto.

Conclusioni

Concludiamo con un'altra nota positiva questo Bilancio Sociale, abbiamo raccolto 246 adesioni di cittadini che hanno contribuito con il 5 per mille a beneficiare la nostra associazione di quasi 10.000 €. (non ancora materialmente erogati). E' stato un grande risultato di cui ringraziamo tutti e speriamo si ripeta ancora; questa somma che abbiamo destinato al PRO.SOL "progetto pause di sollievo" contribuirà a mantenere una attività che i comuni del distretto hanno deciso di finanziare.

Pause di sollievo. Consuntivo 2004/2007

Dal 01/02/04 al 31/12/06	Dal 31/12/06 al 31/12/07
Ore erogate 10.973	Ore erogate 7.961
Costi (circa) 212.731	Costi (circa) 162.802

Noi crediamo che questa esperienza positiva possa estendersi ad altri portatori di disabilità fisiche e psichiche, e il metodo che è stato sperimentato nella collaborazione tra comuni e volontariato possa consolidarsi nel rispetto dei reciproci ruoli.

Il C.D. contando sulla collaborazione degli associati conferma il suo impegno nell'attuazione del Piano di Lavoro (P.d.L.) nell'esclusivo interesse di quanti sono colpiti da infermità e soffrono all'interno delle famiglie, e Vi invita ad approvare il presente Bilancio Sociale.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
G. Olivieri